



Proposte di Emendamenti

AC 1145

**“Conversione in legge del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90,
recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello
smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e
ulteriori disposizioni di protezione civile”**

Art. 11
(Raccolta differenziata)

All'art. 11 comma 3 , aggiungere alla fine le seguenti parole ***“Al comma 1 dell’articolo 4 della legge 5 luglio 2007, n. 87 le parole «sono obbligati ad avvalersi, in via esclusiva,» sono sostituite dalle parole «possono avvalersi,»”***

Motivazione

Si ritiene innanzitutto non possibile espletare un'attività distinta tra la raccolta differenziata e quella indifferenziata dei rifiuti e con due diversi soggetti: il consorzio obbligatorio di bacino (per la differenziata) e un soggetto terzo (per l'indifferenziata), nell'ottica di una gestione di tipo integrato dell'intero ciclo dei rifiuti, per garantire le indispensabili economie ed efficienze di gestione.

Si chiede quindi l'eliminazione degli obblighi di cui all'articolo 4 della legge n. 87 del 2007, che risultano a vantaggio di realtà consortili che non si sono dimostrate in grado di sviluppare capacità gestionali ed efficienza aziendale indispensabili per raggiungere risultati attesi nella gestione delle raccolte differenziate.

Tale richiesta si ritiene sia anche funzionale all'attuazione di quanto stabilito dalla Legge regionale N. 4 del 14 aprile 2008 per il ritorno alla ordinaria amministrazione nella gestione dei rifiuti.

Si fa presente che i costi di gestione dei servizi praticati dalle realtà consortili sono fuori mercato e i Comuni, i quali ove possibile e permesso dalla legge cercano di affidare a soggetti terzi la gestione delle raccolte differenziate. Non è un caso che nelle aree hanno raggiunto apprezzabili risultati di raccolta differenziata i servizi non sono generalmente gestiti da Consorzi ma affidati al mercato. Per altro, la finalità per la quale erano stati istituiti i Consorzi, ovvero di stabilizzare i lavoratori ex LSU, è stata anche essa disattesa, dato che i lavoratori non hanno sviluppato le necessarie professionalità.

Su questo punto anche la Corte dei Conti ha da tempo evidenziato la “scarsa efficienza” dei consorzi operanti, così come la Commissione bicamere di inchiesta sul ciclo dei rifiuti nelle sue ultime relazioni ha ribadito la necessità di superare questa forma di gestione. Occorre, dunque, procedere, con urgenza e senza esitazioni, al completo smantellamento delle strutture consortili, facendo venir meno anche l'esclusiva competenza degli stessi in materia di raccolta differenziata, e prevedendo per i lavoratori circuiti di mobilità all'interno del piano regionale e dei connessi piani provinciali.

11.13 Cosenza

11.14 Napoli

Art. 11
(Raccolta differenziata)

All'art. 11 comma 4 dopo le parole "*invisano mensilmente*", aggiungere le parole "***anche per il tramite del sistema di monitoraggio della spesa ambientale già reso operativo dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in collaborazione con l'ANCI***"

Motivazione

Si ritiene opportuno evitare la duplicazione di strutture di monitoraggio e i relativi costi di gestione. Si suggerisce pertanto con l'emendamento proposto di utilizzare una rete di trasmissione di dati e informazioni già esistente e collaudata, che può essere resa disponibile e integrare le attività che programmerà il Sottosegretario di Stato.

11.15 Mariani Realacci ecc

11.16 Cosenza

11.17 Napoli

Art. 11
(Raccolta differenziata)

All'art. 11 comma 4 dopo le parole "*da pubblicare mediante modalità individuate dal Sottosegretario di Stato*" aggiungere le parole "***sentita l'ANCI***"

Motivazione

Con questo emendamento si ipotizza, in questa fase di grave emergenza su temi di rilevante delicatezza, una fase di condivisione dei dati e delle informazioni relative ai Comuni con l'ANCI, in quanto rappresentanza dei Comuni.

11. 18 Cosenza

11.19 Napoli

Art. 11
(Raccolta differenziata)

All'art. 11 comma 6 dopo le parole “*regione Campania*”, aggiungere le parole “*anche in forma associata*”.

Motivazione

Si propone di prevedere anche la gestione delle attività di compostaggio domestico anche in forma associata fra i Comuni nelle forme previste dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che permettono le necessarie e utile economie nell'acquisizione di beni e servizi.

11.22 Cosenza

11.23 Napoli

Art. 11
(Raccolta differenziata)

All'art. 11, dopo il comma 9, aggiungere il seguente:

“9 bis) Al fine di sostenere i Comuni campani e di facilitare il raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata di cui al comma 1, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) promuove accordi, intese e convenzioni con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare anche per individuare forme transitorie per la gestione delle attività della raccolta ivi comprese campagne straordinarie per la raccolta di specifiche tipologie di rifiuti.

Motivazione

Si ritiene di poter fornire un sostegno ai Comuni per l'attività di raccolta differenziata anche attraverso specifici appuntamenti straordinari di raccolta dei rifiuti ingombranti o di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Si ritiene utile prevedere la possibilità di accordi con la grande distribuzione, il mondo delle imprese e del lavoro, ecc..

11.31 Mariani Realacci ecc

11.32 Cosenza

11.33 Napoli

Art. 11
(Raccolta differenziata)

All'art. 11 comma 10, al secondo periodo, dopo le parole "*del mare procede,*" aggiungere le parole "*sentita l'ANCI*"

Motivazione

Anche in questo caso si chiede di prevedere il coinvolgimento dei Comuni nell'organizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione che riguardano il territorio.

11.35 Cosenza

11.36 Napoli

Art. 13
(Informazione e partecipazione dei cittadini)

All'art. 13, comma 2, aggiungere alla fine il seguente periodo:

“Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per i fini di cui al comma 1 garantisce la continuità delle attività di sostegno ai Comuni di cui all'Accordo di Programma sottoscritto con le associazioni rappresentative degli Enti locali”

Motivazione

Si ritiene indispensabile dar seguito allo svolgimento delle attività di assistenza ai Comuni per l'attuazione dell' O.P.C.M. 3639/08 che hanno permesso di dotare tutti i Comuni campani dei Piani di raccolta differenziata e l'avvio delle prime misure per la loro attuazione.

13.2. Mariani Realacci

13.3 Cosenza

13.4 Napoli